**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA**

**Priorità n. 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

**MODULO 02**

**SCHEDA PROGETTUALE**

**Misura 2.54**

**Prestazione di servizi ambientali da parte dell’acquacoltura**

**Art. 54, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014**

**2021**

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

Via Sabbadini, 31

33100 UDINE

PEC: [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it)

**Programma Operativo FEAMP 2014-2020**

**Art. 54, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/14**

**Misura 2.54 “Prestazione di servizi ambientali da parte dell’acquacoltura”**

# Descrizione richiedente

## Oggetto ed entità delle attività principali del richiedente

## Territorio/i e area/e interessate dall’attività del richiedente

## Descrizione delle strutture, attrezzature utilizzate e personale impegnato e rispettivi ruoli

## Specie interessate dall’allevamento e quantità prodotte

## Altre informazioni ritenute utili

# Descrizione complessiva dell’operazione

## Localizzazione della sede operativa per cui si richiede la compensazione (allegare documentazione fotografica dell’area interessata)

## Descrivere il rispetto dei seguenti criteri minimi di ammissibilità di cui al punto 12 del bando:

### *allevamento di acquacoltura estensiva incluso in un’area della Rete Natura 2000, compreso un buffer di 500 m. Per attività di acquacoltura estensiva si intende l’attività acquicola caratterizzata da un valore di produzione ittica per unità di superficie produttiva inferiore o uguale a 150 kg/ha/anno. Descrivere il rispetto di tale soglia in relazione alla superficie produttiva e alla stima delle produzioni vendute nel 2020 e delle rimanenze di prodotto in valle nel 2020 rispetto al 2019.*

### *presenza di formazioni barenali con vegetazione autoctona tipica, canali con argini in terra ed eventuali vasche con argini in terra;*

### *gestione dei livelli idrici che, nel periodo dal 01 marzo 2021 al 31 luglio 2021, preveda la tutela di nidi e coppie di avifauna nidificanti a terra;*

### *esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché degli interventi di controllo o di gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva ed erbacea al di fuori del periodo dal 01 marzo 2021 al 31 luglio 2021, intesi come interventi effettuati nella parte estensiva della valle, in quanto maggiormente sensibile, e non inerenti a interventi svolti sul fabbricato principale o sulle pertinenze se attigue (cortile, giardino, magazzini, molo di ormeggio ecc) purché non comportino specifici aumenti di volumetrie;*

### *regolamentazione dell’attività venatoria all’interno della valle che preveda un massimo di due giornate di caccia alla settimana e divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo.*

* 1. *L’attività del richiedente rispetta le misure di conservazione previste dal piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado;*
  2. *l’attività del richiedente nella sede operativa per cui si richiede la compensazione consiste in metodi di acquacoltura a carattere estensivo che non comportano un aggravio complessivo del contesto ambientale per apporto di sostanze azotate;*

## Numero di dipendenti che lavorano nella sede operativa per cui si chiede la compensazione:

## 

## Superficie totale della sede operativa interessata da Natura 2000 espressa in ha:

## Superficie totale della sede operativa non rientrante in zone Natura 2000 espressa in ha:

# Relazione (prevista al punto 18 del bando) necessaria per il riconoscimento delle spese di valutazione di parametri ambientali nel caso in cui non siano reperibili almeno tre preventivi.

Nell’ipotesi in cui non siano reperibili tre preventivi di spesa, oltre alla documentazione prevista dal bando per tali casi (dichiarazione del professionista sui prezzi adottati), di seguito si relazionino le motivazioni illustrando in particolare: - la carenza di professionisti e la ricerca svolta; - le caratteristiche particolari della prestazione che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato; -le richieste dei preventivi inviate ai professionisti interpellati che non hanno risposto (allegare le richieste di preventivo inviate).

Il Servizio caccia e risorse ittiche si riserva di verificare e accettare le motivazioni fornite dal richiedente o di non ammettere la spesa per motivazioni che vengono valutate insufficienti (Si veda punto 18 del bando).

# Descrizione degli investimenti con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni

## Descrivere in maniera dettagliata, con riferimento ai Moduli 03-2 - Criteri di selezione, gli elementi del progetto che supportano l’attribuzione del punteggio di selezione per i seguenti criteri:

## (Criterio T1). L’operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) (Documento di riferimento: EUSAIR Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final).

## <http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf>;

## Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile – rif. punto 10 del bando (Criterio T2);

## Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali – rif. punto 10 del bando (Criterio T3);

## Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (Criterio R1);

## Il richiedente è in possesso dell'attestazione di partecipazione a corsi di formazione in campo ambientale – rif. punto 10 del bando (Criterio R2);

## L'operazione è orientata alla sottrazione di N e P e alla fissazione di CO2 nella molluschicoltura di cui al par. 1 lett. c) (Criterio O1);

## Iniziative finalizzate ad azioni di conservazione ex situ (Criterio O2)

## Iniziative finalizzate alla riproduzione di animali acquatici nell'ambito di programmi di conservazione e ripristino della biodiversità elaborati da enti pubblici (Criterio O3)

## Interventi finalizzati alla gestione del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali delle zone dedite all'acquacoltura (Criterio O4)

## 

## Iniziative che prevedono metodi di acquacoltura compatibili con esigenze ambientali specifiche e soggetti a requisiti di gestione specifici risultanti dalla designazione dei siti NATURA 2000 conformemente alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE (Criterio O5)

## L’operazione prevede il ripristino di habitat e la conservazione di specie oggetto di tutela della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (Criterio O6)

## L’operazione prevede l’incremento delle popolazioni di uccelli oggetto di tutela della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli” (Criterio O7)

## L’operazione è svolta all’interno di siti di acquacoltura contraddistinti dalla presenza di specie e habitat e quindi un valore naturalistico riconosciuto dagli strumenti di gestione (Piani di gestione e misure di conservazione) della rete Natura 2000 (Criterio O8)

Data       ,li

|  |  |
| --- | --- |
| Timbro | Il Legale Rappresentante |